

# L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.  
Euro 0,52  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

N° 8 • SETTEMBRE 2017 • ANNO XCVIII

Poste Italiane Spa  
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



# Benvenuta vendemmia!

# L'agricoltura sentinella e vittima dei cambiamenti climatici

**A**nche il prestigioso New York Times si è occupato, con preoccupazione, dell'ultima torrida estate che stiamo vivendo e che ha anticipato di molto non solo la raccolta delle uve, ma anche delle altre coltivazioni.

Vendemmiare i Dolcetti ad agosto e i Nebbioli a settembre non si era quasi mai visto nelle Langhe o nelle altre regioni vitivinicole del nostro Paese.

Percorrendo poi la Pianura Padana da Verona fino a Casale, verso il 25 agosto, ho potuto notare che i pochi campi di mais ancora in piedi erano completamente secchi, come normalmente capitava alla fine di settembre.

Difficile dire se stiamo veramente vivendo un cambiamento climatico che va verso un deciso aumento delle temperature e il calo delle precipitazioni, anche se le ultime due estati e l'ultimo inverno questo lascerebbero pensare.

Sicuramente come agricoltori abbiamo immediato sentore di questi effetti climatici molto



prima e più di altri, visto che toccano direttamente la nostra vita e il nostro lavoro.

Ammettendo però che questo cambiamento sia effettivamente in atto, quali possono essere le soluzioni per risolverne o almeno mitigarne gli effetti?

Sicuramente una seria politica di implementazione degli invasi, ormai da troppo tempo fermi a quelli costruiti nel do-

poguerra, aiuterebbe perlomeno le attuali zone irrigue oppure potrebbe crearne delle altre.

Noi italiani siamo famosi nel mondo per la costruzione di dighe. Sarebbe ora che ricominciassimo a costruirle anche a casa nostra, così come un piano irriguo nazionale potrebbe portare la possibilità di irrigare anche in zone dove questo ora

non è possibile e salvarle da un inesorabile declino.

Inoltre bisognerebbe sostenere la ricerca, che sta già sviluppando varietà molto più resistenti alla siccità, senza coprirsi gli occhi di fronte alle possibilità che la cis-genetica e le moderne tecniche di laboratorio ci mettono oggi giorno a disposizione.

Infine, deve essere riconosciuta ed incoraggiata l'opera di salvaguardia del territorio svolta dagli agricoltori, specialmente nelle zone svantaggiate.

Di fronte a questi cambiamenti climatici, che comportano anche precipitazioni di una violenza sconosciuta fino ad alcuni anni fa nei nostri areali, riveste sempre maggiore importanza la presenza e la conoscenza del territorio da parte da chi lo vive quotidianamente e può intervenire o almeno segnalare con prontezza eventuali dissesti idrogeologici.

Oggi più che mai quindi l'opera degli agricoltori riveste grande importanza per la collettività.

Luca Brondelli

L'aratro



DIRETTORE  
**VALTER PARODI**



DIRETTRICE  
RESPONSABILE  
**ROSSANA SPARACINO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.  
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Trotti, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2  
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:  
LITOGRAFIA VISCARDI SNC  
Via Santi, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
N. 59 DEL 15.11.1965  
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:  
LUCA BRONDELLI, CRISTINA BAGNASCO,  
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,  
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,  
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 04/09/2017

## Atti fiscali via PEC

**D**al 1° luglio 2017 gli accertamenti dell'Agenzia delle Entrate devono essere notificati via PEC - Posta elettronica certificata. La novità caratterizza le misive dell'amministrazione finanziaria, con la conseguenza che dalla ricezione nella casella di posta decorrono i termini sia di adesione sia di impugnazione. Inoltre questa novità comporta il fatto che sia gli studi professionali, sia l'amministrazione, devono tener conto delle nuove disposizioni anche dal punto di vista organizzativo. Di fatto, i termini di impugnazione iniziano a decorrere non dalla materiale "apertura" della mail ricevuta, bensì dall'accettazione da parte del sistema. È evidente che ogni contribuente deve così diligentemente monitorare la propria casella PEC, al fine di non rischiare la definitività di provvedimenti notificatigli.

## Pagamento dei contributi agricoli per l'anno in corso

Gli associati sono invitati a passare nei nostri Uffici Zona per ritirare i Mod. F24 compilati per procedere al versamento dei contributi alle prossime scadenze previste (**16 settembre, 16 novembre, 16 gennaio**). Ricordiamo che è scaduto il 16 luglio scorso il termine per il pagamento della prima rata.

L'INPS non invierà più al domicilio dei lavoratori autonomi agricoli il consueto avviso contenente tutte le informazioni utili per effettuare il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, obbligatori.



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati** L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



IN COLLABORAZIONE CON  
PRESENTA

**tritordeum**  
www.cortedirivalta.com

**TOMATOFARM**  
www.tomatofarmspa.it

**CORTE DI RIVALTA**  
PRODOTTI DELL'ARABIA  
www.cortedirivalta.com

IL NUOVO CEREALE NATURALE: Più Rustico, Più Salutare, Più Gustoso.

# Confagricoltura Alessandria tira le fila della vendemmia 2017

**A**nticipata. Con questo termine tutti i viticoltori associati di Confagricoltura Alessandria impegnati nelle operazioni di raccolta delle uve definiscono la vendemmia di quest'anno.

La raccolta delle uve è iniziata per Moscato e Brachetto. Gli altri vini seguiranno entro le prossime settimane (ndr. l'articolo è stato scritto a fine agosto).

Confagricoltura Alessandria, come ogni anno, monitora la situazione per ciascuna zona viticola della provincia, raccogliendo le testimonianze di dirigenti ed associati. Eccole:

## ZONA DI ACQUI TERME

**Michela Marengo – Azienda Vitivinicola Marengo di Strevi:** Con l'estate calda, abbiamo iniziato alla fine della settimana scorsa a vendemmiare il Brachetto, a seguire il Moscato. La produzione è ottima, ma le quantità sono ridotte rispetto allo scorso anno. Essendo molto asciutta l'uva ha un peso inferiore al normale. In compenso, è molto profumata anche rispetto agli anni passati.

## ZONA DI ALESSANDRIA

**Guido Zampaglione – Tenuta Grillo di Gamalero:** Abbiamo già vendemmiato una parte di bianchi (Chardonnay e Sauvignon). Stiamo iniziando a raccogliere Dolcetto e Merlot in questi giorni con un anticipo di 20 giorni.

Nel 2003 faceva più caldo, però c'era una quantità maggiore di uva, per cui abbiamo raccolto un po' dopo.

Tra gelate e siccità, nella mia azienda avremo un calo di produzione molto elevato su tutti i vitigni (Dolcetto, Barbera, Cortese, Chardonnay e Freisa).

La qualità in compenso è ottima. L'uva è molto bella e sana.

## ZONA DI CASALE MONFERRATO

**Giorgio Loporati – Azienda Agricola Bottazza di Casale M.to:** Nel Casalese inizieranno a raccogliere all'inizio della prossima settimana le uve Chardonnay. La resa di produzione ha un calo del 10/20% perché le uve sono molto asciutte a causa della siccità. Tra l'altro le previsioni nei prossimi 15 giorni non danno pioggia.

Grignolino e Bonarda potrebbero già essere raccolti ai primi di settembre, dato il tempo. La Barbera si raccoglierà intorno al 10-15 settembre. Rispetto al solito, tutte le varietà sono anticipate di una decina di giorni.

I vini saranno più strutturati sia come alcool che come corpo. L'alcool avrà valori piuttosto alti, superiori di mezzo grado circa per ogni vino. Avremo sicuramente dei problemi in fermentazione, perché le uve saranno calde e molti viticoltori che non hanno i frigoriferi dovranno attrezzarsi con il ghiaccio secco o vendemmieranno nelle prime ore delle mattine. Anche quest'anno ci sono attacchi di Flavescenza. Si nota un incremento nei vigneti giovani di un po' tutte le varietà (Chardonnay, Grignolino e Barbera).

Per quanto riguarda i prezzi, a stima dovrebbero salire, ma meglio aspettare la raccolta.

## ZONA DI NOVI LIGURE E ZONA DI OVADA

**Maurizio Montobbio – Azienda Tenuta Gazzolo di Castelletto d'Orba:** Abbiamo raggiunto il grado minimo per il disciplinare (10 gradi e mezzo) in questi giorni.

La vendemmia è molto anticipata per il Cortese. Inizieremo a raccogliere il 4 settembre o intorno a quella data.



Al momento l'acidità tiene. La qualità delle uve è ottima. Sono sanissime. Hanno un grado zuccherino abbastanza alto.

Il punto interrogativo rimane la quantità, ma fino a che non si raccolgono le uve non possiamo esporci in previsioni.

La situazione è molto eterogenea, a macchia di leopardo: alcuni vitigni sono stati colpiti da gelate, altri dalla siccità, altri ancora non sono stati raggiunti dal maltempo.

Nell'Ovadese l'anticipo della vendemmia per il Dolcetto è stimato in circa 10 giorni. Si inizierà a raccogliere la prossima settimana.

Sempre nella zona di Ovada, le uve di Barbera si toglieranno intorno al 15 settembre.

La situazione è simile con uve disidratate, quindi rese del mosto basse.

## ZONA DI TORTONA

**Walter Massa – Vigneti Massa di Monleale:** La natura quest'anno si è vendicata, non facendo piovere da maggio. Abbiamo vigne in forte stato di disidratazione. Mancando le precipitazioni, alcune piante sono in crisi.

Io ho inerbato le vigne, il che mi ha premiato. Ho solo un 10% in sofferenza. Comunque sarebbe stato meglio avere un clima più stabile.

Il Timorasso si sta raccogliendo in questi giorni per mantenere un vino più equilibrato.

Le rese sono molto più basse, per la siccità.

In generale, gli zuccheri sono a posto e l'acidità è nella media.

Per quanto riguarda la Barbera, si toglierà intorno a inizio settembre. Abbiamo affrontato la grandine, il gelo e la siccità. Se piovesse nei prossimi giorni, il raccolto avrebbe dei giovamenti.

La qualità è data da un insieme di fattori e non può non esserci con tutto il sole che c'è stato.

*"Questa sarà sicuramente ricordata come una vendemmia difficile, a causa delle condizioni meteo veramente avverse. Mi auguro che ci sia una decisa ripresa dei prezzi sia dei vini che delle uve, perché al momento in molti casi non consentono una giusta redditività, soprattutto per i venditori di uva e i soci delle cantine sociali"* commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli**, anch'egli impegnato in questi giorni nelle operazioni di raccolta delle uve nella sua Tenuta Guazzaura a Serralunga di Crea.

Rossana Sparacino

# TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)

Str. Bissone, 1

TEL: 0143.419083

FAX: 0143.319203

SITO: [www.tomatofarmspa.it](http://www.tomatofarmspa.it)

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

# L'agricoltura di precisione è sempre più attuale

Grande partecipazione all'incontro informativo di Confagricoltura Alessandria

Il tema della "Precision Farming" è stato oggetto dell'incontro informativo/divulgativo organizzato da Confagricoltura Alessandria con ERAPRA PIEMONTE, nell'ambito del progetto di informazione per il settore agricolo attivato sulla misura 1.2.1 del PSR 2014-2020, il 31 agosto, a Rivalta Scrivia presso l'Hotel Ristorante "Il Carrettino" dell'associato **Pinuccio Catto**.

Lo stato dell'arte dell'agricoltura di precisione in Italia è stato delineato dal prof. **Dario Sacco** del Dipartimento di Scienze agrarie, forestali ed alimentari dell'Università di Torino: "Fare tutto al momento giusto nel posto giusto. Questa è la Precision Farming. Oggi siamo nella condizione di avere molte tecnologie di livello avanzato a disposizione, così come la possibilità attraverso l'informatica di gestire informazioni. Ciò che si sta cercando di creare è un collegamento tra questi due ossia l'interpretazione dei dati, la cosiddetta *tattura agronomica*, per poter permettere all'agricoltore di lavorare in modo evoluto".

Gli elementi base della A.P. sono tre: gli strumenti per il posizionamento geografico; gli strumenti per la gestione dell'informazione (GIS); i sensori remoti



o prossimali e attuatori per il dosaggio variabile, il controllo delle sezioni, i sistemi di guida, ecc.

Le applicazioni dell'agricoltura di precisione sono molteplici: la mappatura della produzione, la concimazione, le lavorazioni, la semina, l'irrigazione e i trattamenti fitosanitari.

La dott.ssa **Eleonora Cordero** del Dipartimento di Scienze agrarie, forestali ed alimentari dell'Università di Torino ha focalizzato il suo intervento sulla fertilizzazione di precisione che si prefigge l'obiettivo di variare in modo localizzato gli apporti di fertilizzanti. "La fertilizzazione di precisione - afferma la studiosa - si basa sull'identificazione della variabilità dell'appezzamento e sul monitoraggio dello stato di vigore della coltura, permettendo

l'ottimizzazione degli apporti di concime".

A tale proposito, la stessa relatrice ha esposto al pubblico in sala due progetti sperimentali che sta portando avanti l'Università di Torino, insieme ad altri partner, inerenti la calibrazione dei sensori di vigore per la gestione della concimazione azotata di precisione sul riso e sul frumento tenero.

Numerosi sono i benefici riscontrati nella Precision Farming: dalla maggiore efficienza delle risorse alla riduzione della meccanica per applicazione, dalla riduzione degli stress indotti sulla coltura alla certificazione di processo fino alla riduzione della stanchezza fisica e alla riduzione dei tempi di esecuzione per l'operatore.

Di conseguenza, dagli anni '90 (quando è nata) ad oggi essa sta catturando un interesse crescente, oltre che nel mondo accademico (il trend delle pubblicazioni è sempre in salita) e tra le case produttrici di macchinari e tecnologie, anche in grandi colossi dell'informatica.

Anche il MIPAAF ha affrontato l'argomento nel luglio 2016 con un documento contenente le linee guida per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione in Italia.

"In tredici regioni i Programmi di Sviluppo Rurale prevedono strategie di intervento che permettono la diffusione e l'attuazione dell'agricoltura di precisione. Anche il Piemonte è tra questi. Siamo certi che i nostri associati coglieranno questa opportunità di crescita aziendale" ha commentato il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli di Brondello**.

Al termine dell'analisi teorica, vi è stata una dimostrazione pratica ad opera dei tecnici di CNH Industrial Italia Spa, attuata direttamente in campo con diversi mezzi New Holland gentilmente messi a disposizione dal Concessionario Manildo Srl di Pozzolo Formigaro.

Rossana Sparacino

## Riunione con il sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini

Confagricoltura e CIA Alessandria ad inizio agosto sono state invitate in Comune dal nuovo sindaco di Acqui Terme **Lorenzo Lucchini**. Hanno partecipato all'incontro il presidente di Zona **Alessandro Boido** e il direttore di Zona **Matteo Ferro**, insieme ad alcuni componenti del Consiglio di Zona.

Alla riunione era presente anche il vicesindaco con delega all'agricoltura **Mario Scovazzi** ed è stata l'occasione per fare riflessioni sul comparto agricolo azzurro, sulle sue potenzialità e necessità.

Tra i progetti della nuova amministrazione: valorizzare i prodotti locali, anche attraverso la collaborazione dei commercianti e degli albergatori; creare reti territoriali di sviluppo; incentivare l'avvio del biodistretto.

Confagricoltura e CIA hanno sottolineato l'importanza di coinvolgere le aziende nel percorso di crescita del territorio e di valorizzare maggiormente le risorse già presenti, come l'Enoteca Regionale. Inoltre, è stato chiesto che sia rivista la posizione del Movimento 5 Stelle contraria all'abbattimento selettivo dei capi selvatici, i quali rendono difficoltosa, quando non impossibile, la prosecuzione dell'attività degli imprenditori agricoli soggetti alla loro presenza.

## Gianfranco Cuttica di Revigliasco ha ricevuto una nostra delegazione

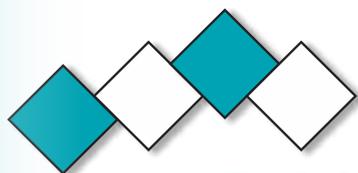
**Luca Brondelli di Brondello**, presidente di Confagricoltura Alessandria, con **Cristina Bagnasco**, responsabile organizzativo, hanno incontrato il sindaco di Alessandria **Gianfranco Cuttica di Revigliasco**, con i colleghi della CIA di Alessandria.

Al nuovo Sindaco sono stati illustrati i principali aspetti del comparto agricolo alessandrino, le problematiche da affrontare e le questioni da migliorare attraverso il coordinamento dell'Amministrazione comunale.

Tra gli argomenti di cui si è parlato: la situazione degli argini e del nodo fluviale, la viabilità dei mezzi agricoli e la tangenziale, la fauna selvatica ormai alle porte della città.

È stato inoltre illustrato il tema del CETA, che le due Organizzazioni agricole appoggiano, con le opportunità e i vantaggi che gli imprenditori agricoli e il comparto potranno trarre.

Il Sindaco ha ascoltato con attenzione ed interesse le istanze e ha mostrato disponibilità ad intraprendere momenti di incontro e di sviluppo con i rappresentanti della nostra associazione.



# BANCA CARIGE

# I danni da fauna selvatica sono inarrestabili: la nostra associazione cerca soluzioni

I danni da fauna selvatica nelle produzioni agricole continuano inarrestabili. Anche questa estate presso gli uffici di Confagricoltura Alessandria da parte degli associati sono arrivate diverse segnalazioni di danni soprattutto su orticole, mais, frutta e vigneti. Proprio nelle vigne, a causa della persistente siccità unita alla maturazione precoce delle uve, si sono riscontrati numerosi casi di danni provocati da cinghiali e caprioli. Gli animali assetati, non trovando facilmente fonti di abbeveramento, si cibano dell'uva ormai in questo periodo matura.

"Buona parte del mio raccolto di Dolcetto di quest'anno, e parlo di quattrocento quintali di uva, è andato perso. Forse non vendemmio neanche questa varietà, vista la situazione. Ho tre etichette di Ovada DOCG e non so se riesco ad uscire almeno con una. Rispetto agli ultimi due anni ho avuto un incremento del danno del 60%" ci segnala l'associato di Bosio, **Roberto Ghio**.

Come prevede la procedura, è possibile tramite l'Ambito Territoriale Caccia di competenza inoltrare domanda per richiedere il piano di controllo sulla specie cinghiale nella zona interessata dal danno. L'ATC insieme alla Provincia provvede di conseguenza, in base alla segnalazione ricevuta dall'agricoltore, a organizzare una battuta di contenimento.

Inoltre, l'ATC di competenza provvede anche al



rilascio di pastori elettrici e di reti di contenimento degli ungulati.

"Sono fondamentali le azioni preventive per evitare i danni che permettono ai nostri agricoltori di lavorare con serenità e con la certezza di poter ottenere un raccolto sano" commenta il direttore di Confagricoltura Alessandria, **Valter Parodi**.

Confagricoltura Alessandria è presente nei Consigli degli ATC provinciali e partecipa per la risoluzione delle problematiche inerenti il settore e per farsi portavoce delle grandi difficoltà che le aziende agricole stanno giornalmente affrontando.

L'associazione agricola ha anche intrapreso negli anni passati parecchie azioni per sensibilizzare gli ATC, la Provincia e la Regione per contenere cinghiali e caprioli quali raccolte

firme, sit-in di protesta e incontri con i Sindaci dei 192 Comuni interessati.

"A differenza degli altri Stati europei, la fauna selvatica in Italia è considerata proprietà indisponibile dello Stato e di conseguenza lo stesso si deve fare carico dei danni. Confagricoltura ha presentato, tramite la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Comunità europea una documentazione in merito al risarcimento dei danni da fauna selvatica. In sostanza, il contenuto di questa istanza evidenzia in modo estremamente chiaro chi è titolare del diritto di proprietà del bene 'fauna selvatica' e le modalità per la formazione dei fondi regionali finalizzati al ristoro dei danni subiti dai proprietari o conduttori dei fondi, ma anche che il conseguente intervento finanziario è effettuato a titolo di risarcimento o indennizzo da chi (Amministrazione pubblica) giuridicamente ha la responsabilità civile sulla fauna selvatica e di conseguenza l'onere di provvedere al risarcimento dei danni da essa arrecati. Ne consegue, quindi, che il risarcimento dei danni causati sull'intero territorio italiano da fauna selvatica non può trovare applicazione nella normativa europea disciplinante gli aiuti di stato provocando ingiustificate penalizzazioni a carico degli agricoltori italiani e ingiustificati vantaggi all'amministratore che non ha esercitato il proprio dovere di gestione e controllo" commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli**.

R. Sparacino

# Il sistema dei consorzi agrari deve essere riformato coinvolgendo gli agricoltori



## LAUREA

Il 17 luglio si è laureata con 110/110 **GIULIA CURONE** di Pontecurone, discutendo la tesi "La valutazione delle banche tra contributi teorici e prassi operative" con relatore il dott. Emanuel Bagna presso il dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali di Pavia.

Alla dottoressa Curone, ai genitori Roberto e Tiziana della Cascina Mancapane di Pontecurone e ai parenti tutti vivissime congratulazioni dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

"Il sistema dei consorzi agrari va riformato con una discussione che coinvolga tutte le associazioni di categoria e il Parlamento e non con colpi di mano". Così **Luca Brondelli di Brondello**, componente della giunta nazionale di Confagricoltura e presidente di Confagricoltura Alessandria, sulla recente conversione in legge del Decreto 91/2017 (cosiddetto "Decreto Mezzogiorno"), che ha introdotto una serie di modifiche rilevanti al sistema dei consorzi agrari.

"Il Parlamento - spiega Confagricoltura - è riuscito ad attenuare la disposizione, togliendo l'automaticità dell'attribuzione della natura mutualistica e imponendo il rispetto degli scopi e delle finalità mutualistiche dei consorzi agrari. Invece di affrontare l'argomento in modo complessivo e a favore di tutto il comparto agricolo - sottolinea Confagricoltura - ancora una

volta si è scelta la strada di far fronte a esigenze contingenti dettate dalla crisi irreversibile dei 20 consorzi agrari rimasti". Confagricoltura ribadisce la sua contrarietà a disposizioni che non solo alterano la causa essenziale consortile, ma tradiscono e annacquano il principio della mutualità intesa come scambio prevalente tra cooperativa e socio e il principio non lucrativo, in quanto non si possono considerare come prestazioni mutualistiche le presta-

zione delle società lucrative. Confagricoltura ritiene che, nonostante le disposizioni che tendono ad alterare il principio della libera concorrenza e che risulteranno illegittime anche sotto l'aspetto della compatibilità con il Trattato UE, la sorte dei consorzi agrari sia segnata in quanto la gestione degli stessi si è sempre più allontanata dagli interessi dei soci e dagli scopi generali a favore del settore agricolo per cui sono stati istituiti.

## Luca Brondelli di Brondello riconfermato presidente di ENAPRA

L'assemblea di ENAPRA ha eletto i nuovi consiglieri che, a loro volta, hanno riconfermato alla guida dell'ente di formazione di Confagricoltura, **Luca Brondelli di Brondello**, attuale presidente dal 2014. Il nuovo vicepresidente **Fulvia Michela Caligiuri** è attualmente presidente dell'ente formativo di Confagricoltura Calabria. Congratulazioni vivissime e auguri di buon lavoro da Confagricoltura Alessandria tutta a Luca Brondelli e al nuovo Consiglio ENAPRA.

## CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI

**RICAMBI ORIGINALI  
O ADATTABILI DI OGNI MARCA**

Corso Monferrato 91  
Alessandria Tel. 0131 223403  
info@castellarostore.it

# Prestazioni di lavoro occasionale ex art. 54 bis D.L. n. 50/2017

Facciamo seguito all'articolo pubblicato sul numero scorso di questo giornale, entrando nella fase pratica.

Con la circolare n. 107/2017 sono state fornite indicazioni in materia di prestazioni di lavoro occasionale; ora con il messaggio n. 3177 del 31 luglio scorso INPS fornisce le seguenti indicazioni.

## 1. Soggetti abilitati agli adempimenti di registrazione, comunicazione e dichiarazione. Estensione dell'operatività agli intermediari previdenziali ed ai patronati.

In particolare, al fine di poter accedere alle prestazioni di lavoro occasionale, gli utilizzatori e i prestatori devono effettuare la registrazione sulla piattaforma telematica predisposta dall'INPS, fruibile attraverso l'accesso al sito internet dell'Istituto - [www.inps.it](http://www.inps.it) - al seguente servizio: Prestazioni Occasionali.

Inoltre, gli utilizzatori del Libretto Famiglia, al termine della prestazione lavorativa, e comunque non oltre il terzo giorno del mese successivo a quello di svolgimento della prestazione stessa, tramite la piattaforma telematica INPS, sono tenuti a comunicare i dati relativi alla singola prestazione effettuata. Gli utilizzatori del Contratto di Prestazione occasionale, almeno sessanta minuti prima dell'inizio dello svolgimento della prestazione lavorativa, tramite la piattaforma informatica INPS, sono tenuti a registrare i dati relativi alla singola prestazione che verrà effettuata.

Gli adempimenti di registrazione, da parte degli utilizzatori e dei prestatori, nonché di comunicazione dei dati relativi alla prestazione lavorativa possono essere svolti:

- direttamente dall'utilizzatore/prestatore, attraverso l'accesso alla citata piattaforma telematica con l'utilizzo delle proprie credenziali personali (PIN INPS, credenziali SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CNS - Carta Nazionale dei Servizi);

- avvalendosi dei servizi di contact center INPS, che gestiranno, per conto dell'utente (utilizzatore/prestatore), lo svolgimento delle attività di registrazione e/o degli adempimenti di comunicazione della prestazione lavorativa. Anche in tal caso, è preliminarmente necessario che l'utente risulti in possesso delle credenziali personali (PIN INPS, credenziali SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CNS - Carta Nazionale dei Servizi). Le operazioni di registrazione e di svolgimento degli adempimenti informativi possono essere altresì svolte:

- dagli intermediari di cui alla Legge 11 gennaio 1979, n. 12;
- dagli enti di patronato di cui alla Legge 30 marzo 2001, n. 152, e s.m.i, **esclusivamente per i servizi erogati al prestatore e agli utilizzatori del Libretto Famiglia.**

Gli intermediari che intendano operare in qualità di delegati, per il contratto di Prestazioni Occasionali (utilizzatori e prestatori) dovranno richiedere all'INPS il proprio codice PIN "cittadino dispositivo", attraverso il quale sarà loro possibile operare a seguito di delega. Qualora siano già dotati di PIN come inter-

mediario potranno continuare ad operare con quello già in uso.

Oltre alla modalità di accesso tramite PIN è possibile accedere tramite credenziali SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CNS - Carta Nazionale dei Servizi.

Gli intermediari autorizzati potranno operare in nome e per conto dell'utilizzatore e/o del prestatore sulla base di apposite deleghe rese per iscritto dal delegante, utilizzando la procedura opportunamente predisposta. A tal fine, l'applicazione, denominata "Deleghe Indirette per artigiani, commercianti, committenti, associanti, professionisti, agricoli autonomi e prestazioni occasionali", sarà disponibile sul sito Internet dell'Istituto.

Attraverso tale applicativo l'intermediario compilerà la delega con i dati propri e del delegante.

Terminata la compilazione, l'intermediario potrà stampare la delega per la sottoscrizione da parte del delegante. All'atto della sottoscrizione la procedura consentirà all'utente di effettuare la validazione della delega stessa mediante esplicita conferma, dichiarando così, sotto la propria responsabilità, l'avvenuta sottoscrizione da parte del delegante. L'intermediario s'impegnerà a custodire presso di sé la delega - unitamente ad una fotocopia di un valido documento d'identità del delegante - per tutto il periodo di vigenza della stessa, nonché nei 5 anni successivi, e ad esibirla a richiesta.

Le applicazioni di gestione delle deleghe sono state rese disponibili sul sito Internet dell'Istituto dal 31 luglio 2017. A decorrere da tale data, i soli soggetti delegati, intermediari riconosciuti ai sensi della Legge 12/1979, possono accedere alle applicazioni descritte ed inserire le proprie deleghe.

Eventuali deleghe già attivate, nell'ambito della gestione datori di lavoro con dipendenti, consentono di operare, per il medesimo datore di lavoro, anche con riguardo agli adempimenti per il lavoro occasionale.

Come sopra indicato, gli enti di patronato di cui alla Legge 30 marzo 2001, n. 152, tra i quali il nostro ENAPA, possono svolgere i servizi a disposizione del prestatore nella piattaforma a lui dedicata, e tutti gli adempimenti relativi esclusivamente al Libretto Famiglia previa acquisizione del mandato di assistenza secondo quanto normativamente previsto.

## 2. Strumenti di pagamento elettronico con addebito in c/c ovvero su carta di credito/debito, gestiti attraverso la modalità di pagamento "pagoPA" di Agid.

A partire dal 31 luglio scorso è possibile versare le somme necessarie per alimentare il cosiddetto portafoglio virtuale dell'utilizzatore attraverso strumenti di pagamento elettronico esclusivamente dal Portale dei Paga-



menti INPS - sezione Prestazioni Occasionali, attraverso l'utilizzo delle credenziali personali dell'utilizzatore (PIN INPS, Carta Nazionale dei Servizi o dello SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale). Il Portale dei Pagamenti INPS da accesso a tutte le modalità di pagamento elettronico "pagoPA" di Agid per l'acquisto di titoli di pagamento per Libretto Famiglia, per il versamento delle somme per il Contratto di Prestazione Occasionale e la visualizzazione e stampa delle ricevute dei pagamenti effettuati tramite PagoPA.

## 3. Modalità di compilazione del modello F24.

Si rammenta che gli utilizzatori del Libretto Famiglia e del Contratto di Prestazione Occasionale possono effettuare i versamenti necessari per alimentare il proprio cosiddetto portafoglio elettronico tramite modello F24 Elementi identificativi (ELIDE).

L'utilizzatore dovrà apporre nella sezione "CONTRIBUENTE" il proprio Codice Fiscale ed i relativi dati identificativi. Nella sezione "ERARIO ED ALTRO" i relativi campi dovranno essere valorizzati come segue:

- nel campo "tipo", dovrà essere valorizzata la lettera "I";
- nel campo "elementi identificativi", non dovrà essere inserito alcun valore;
- nel campo "codice", dovrà essere valorizzata la causale contributo:

- per il Libretto Famiglia, i versamenti vanno effettuati utilizzando la causale "LIFA";
- per il Contratto di prestazione occasionale, i versamenti vanno effettuati utilizzando la causale "CLOC";

- nel campo "anno di riferimento", occorre indicare l'anno cui si riferisce il versamento nel formato "AAAA";

- nel campo "importi a debito versati", si deve indicare l'importo versato da utilizzare, attraverso la piattaforma telematica INPS, per il pagamento di prestazioni occasionali.

Si rammenta che il modello F24 ELIDE potrà contenere solo importi a debito e non consente compensazioni.

Gli addetti del Patronato ENAPA e gli addetti al Servizio Paghe di Confagricoltura Alessandria sono a disposizione degli interessati per informazioni.

Mario Rendina

## Il 28 settembre scade l'invio del nuovo Spesometro semestrale

Con l'approvazione in via definitiva del Decreto Milleproroghe (DL 244/2016), diventa "semestrale", per il primo anno di applicazione (2017), il nuovo obbligo di trasmissione telematica dei dati delle fatture emesse e ricevute.

L'adempimento dovrà essere assolto, entro il 28 settembre 2017, per il primo semestre, ed entro il mese di febbraio 2018, per il secondo semestre.

Come noto, a decorrere dall'anno d'imposta 2017, è passato da annuale a "trimestrale" l'obbligo di

trasmissione in via telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati riguardanti:

- tutte le fatture emesse nel trimestre di riferimento, incluse le note di variazione;
- le fatture ricevute/registrate, incluse le note di variazione e le bollette doganali.

Sul piano operativo ed a regime i dati vanno inviati in forma "analitica" ed entro l'ultimo giorno del 2° mese successivo ad ogni trimestre.

Per il "primo anno" di applicazione dell'adempimento, il legisla-

tore aveva stabilito che la comunicazione era da inviare unitariamente per i primi 2 trimestri.

A tale obbligo devono adempiere anche gli agricoltori esonerati, non operanti prevalentemente in terreni montani, i quali dovranno comunicare i dati delle autofatture di vendita e fatture ricevute.

Entro la stessa data scade inoltre l'adempimento relativo alla comunicazione dei dati della liquidazione periodica IVA relativa al 2° trimestre 2017.

Si ricorda che sono esonerati da tale adempimento i soggetti pas-

sivi IVA non tenuti:

- alla presentazione della dichiarazione annuale IVA
- all'effettuazione delle liquidazioni periodiche (ad esempio, minimi / forfetari), sempreché, nel corso dell'anno, non vengano meno le condizioni di esonero (in tal caso, si ritiene che l'obbligo decorra solo da tale momento o, se retroattivo, non si applichi alcuna sanzione).

I nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione e chiarimento in merito.

Marco Ottone

### CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI

## Cambia il sistema di pagamento per i datori di lavoro

Con il messaggio n. 3284 dell'11 agosto 2017 l'INPS ha reso noto che, a decorrere dalla prossima scadenza di pagamento dei contributi agricoli unificati (16 settembre 2017), i datori di lavoro agricolo non si vedranno più recapitare al proprio domicilio la lettera contenente tutti i dati per il pagamento dei contributi dovuti, ma dovranno reperire tali dati nel proprio "Cassetto previdenziale aziende agricole", direttamente o attraverso gli intermediari abilitati (tra i quali Confagricoltura). Si tratta di una novità che modifica radicalmente il sistema di comunicazione relativo al pagamento dei contributi agricoli unificati (allineandosi a quello già in uso per i lavoratori autonomi CD e IAP dal 2016), che, a nostro avviso, avrebbe meritato tempi e modalità di comunicazione diversi e soprattutto con un preavviso più ampio.

Confagricoltura ha formalmente rappresentato all'Istituto la contrarietà e la preoccupazione per l'iniziativa assunta unilateralmente, senza un congruo periodo di preavviso e senza alcuna informativa preliminare.

Resta il fatto che a partire dal 1° trimestre 2017 saranno disponibili nel Cassetto Previdenziale Aziende Agricole le lettere contenenti i dati per la compilazione degli F24 utili al pagamento dei contributi dovuti dai datori di lavoro agricoli. Pertanto, le comunicazioni di cui sopra non saranno più inviate, con modalità cartacea, all'indirizzo delle aziende interessate. Resta invariata, accedendo al citato Cassetto, la modalità di stampa del modello precompilato F24 sino alla data di scadenza del pagamento.

**Pertanto, gli addetti al servizio paghe di Confagricoltura, nelle rispettive Zone, sono a disposizione degli associati interessati.**

M. Rendinga

## Gli agricoltori esonerati IVA "montani" non hanno l'obbligo dell'invio delle fatture

Con la risoluzione n. 105/E l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito all'esclusione dall'obbligo di trasmissione telematica dei dati delle fatture emesse e di quelle ricevute e registrate, previsto dall'art. 21 del DL n. 78/2010 per gli agricoltori esonerati.

In particolare, l'Agenzia ha precisato che l'esonero dall'adempimento è valido solo per i suddetti soggetti che svolgono l'attività agricola in terreni ubicati, in misura maggiore al 50%, nelle zone montane di cui all'art. 9 del DPR n. 601/1973.

Pertanto, non sono tenuti a comunicare i dati delle fatture emesse e ricevute i soggetti operanti sui terreni:

- situati ad una altitudine non inferiore a 700 metri (o rappresentati in particelle catastali che si trovano anche solo in parte a questa altitudine);
- compresi nell'elenco dei territori montani compilato dalla commissione censuaria centrale;
- facenti parte di comprensori di bonifica montana.

In relazione alla locuzione "situati nelle zone montane di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 601 del 1973", è stato chiarito che si è voluto fare riferimento al luogo in cui sono ubicati i fondi sui quali viene svolta l'attività agricola, anziché a quello in cui l'agricoltore ha il domicilio fiscale.

Per gli altri produttori agricoli esonerati resta fermo l'obbligo dell'invio dei dati relativi alle autofatture emesse dai cessionari.

M. Ottone



Centrale del Latte  
Alessandria e Asti

La lunga storia  
di una filiera corta.

iltuolatte.it





# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

### NASpl - PERIODI NEUTRALIZZABILI

#### Malattia con integrazione da parte del datore: chiarimento INPS

L'INPS fornisce maggiori chiarimenti in materia di NASpl ed in particolare in merito alla possibilità di neutralizzare gli eventi di malattia ed infortunio ai fini della ricerca dei requisiti:

- delle 13 settimane di contribuzione nei quattro anni precedenti lo stato di disoccupazione;
- delle 30 giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione.



Sollecitata dalle proprie sedi l'INPS rivede quanto già scritto nelle precedenti circolari e fornisce una lettura sistematica e quindi più coerente ed uniforme circa la possibilità di considerare neutri i periodi di

malattia con integrazione da parte del datore di lavoro.

In buona sostanza viene chiarito che i periodi di malattia con integrazione a carico del datore di lavoro sono da considerarsi eventi neutri, con conseguente ampliamento del periodo di osservazione sia ai fini della ricerca dei 30 giorni nei dodici mesi e sia ai fini della ricerca delle 13 settimane di contribuzione nei quattro anni precedenti lo stato di disoccupazione.

## VISITE FISCALI

Il 1° settembre 2017 è entrato in vigore il Polo unico per le visite fiscali che attribuisce all'INPS la competenza esclusiva a effettuare visite mediche di controllo sia su richiesta delle pubbliche amministrazioni, in qualità di datori di lavoro, sia d'ufficio. Il decreto prevede anche la revisione della disciplina del rapporto tra INPS e medici di medicina fiscale, da regolamentare mediante apposite convenzioni.

Un ulteriore decreto ministeriale procederà all'armonizzazione della disciplina dei settori pubblico e privato in materia di fasce orarie di reperibilità e alla definizione delle modalità per lo svolgimento degli accertamenti medico legali.

### Ricongiunzione contributiva: gratuita per le domande presentate dal 1° al 30 luglio 2010



Le domande di ricongiunzione presentate tra il 1° e il 30 luglio 2010, finalizzate a ricongiungere nel FPLD dei periodi di contribuzione maturati presso forme di previdenza sostitutiva (ex-ENPALS) e esclusive (ex-INPDAP) ai sensi dell'art. 1 c. 1 Legge 29/79, rientrano nel regime della ricongiunzione gratuita, previgente all'entrata in vigore della Legge 122/2010. A stabilirlo è stata la Corte Costituzionale con la sentenza n. 147/2017, con la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della norma contenuta nella Legge 122/2010 che introduceva a decorrere dal 1° luglio 2010 la ricongiunzione onerosa anche per l'ipotesi dell'art. 1, 1° c. della Legge 22/79.

A parere della Corte la previsione contenuta nella Legge 122/2010, che fa decorrere l'onerosità della ricongiunzione retroattivamente, vanifica l'affidamento legittimo che i lavoratori avevano riposto nell'applicazione del regime vigente al tempo della presentazione della domanda.

Stante quanto detto, la circolare INPS n. 116 del 19 luglio 2017 dispone che le domande di ricongiunzione presentate nel periodo 1° luglio/30 luglio 2010:

- se non ancora definite, saranno accolte e considerate a titolo gratuito;
- se definite in base alla norma dichiarata incostituzionale, devono essere riesaminate a richiesta degli interessati;
- se è in corso di ricorso amministrativo, accolte e considerate a titolo gratuito;
- se è in corso di ricorso giudiziario, accolte e considerate a titolo gratuito con cessazione della materia del contendere.

**GUAZZOTTI s.r.l.**  
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici  
- Progettazione, attivazione e controllo sistemi a gas  
- Servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - 551/99 - 74/13 e s.m.l.)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi



Il 27 luglio è mancata **DELIA CALCAGNO** della Cascina San Lorenzo di Novi Ligure. Alla figlia Mirrella, al marito Luigi, al nipote Corrado ed al cognato Gianbattista, nostri associati dell'Azienda Agricola Cazzulo Luigi e Gianbattista S.S., ed ai parenti tutti sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

### RINGRAZIAMENTO



I famigliari del defunto **CARLO BASSI** nostro associato di Castelnuovo Scrivia, sentitamente ringraziano per la dimostrazione d'affetto ricevuta tutti coloro che hanno partecipato al grave lutto che li ha colpiti.

## Disoccupazione degli operai agricoli a tempo indeterminato

**N**on c'è nessuna possibilità di riconoscere l'indennità di disoccupazione (ds-agr o NASpI) per un operaio agricolo a tempo indeterminato che viene licenziato il 31 dicembre a conclusione di un rapporto di lavoro che riconosce la copertura contributiva per l'intero anno.

A ribadirlo è l'INPS con il messaggio n. 3180 del 1° agosto 2017, forte anche di una recente nota del Ministero del Lavoro e della Sentenza della Corte Costituzionale n. 194 del 19 luglio scorso.

In particolare la Consulta - chiamata ad esprimersi sulla legittimità dell'art. 32, comma 1 della L. 264/1949 - non rileva alcuna incostituzionalità sulla mancata percezione di alcun tipo di disoccupazione per l'operaio agricolo a tempo indeterminato che viene licenziato il 31 dicembre.

Ne discende, chiarisce l'INPS, che all'operaio agricolo a tempo indeterminato che sia stato licenziato il 31 dicembre dell'anno di competenza:



- non può essere erogata alcuna indennità di disoccupazione agricola in quanto non residuano giornate indennizzabili;
- potrebbe accedere all'indennità di disoccupazione

NASpI, qualora nel quadriennio e negli ultimi dodici mesi precedenti la cessazione del rapporto di lavoro possa fare valere contribuzione prevalente nel settore non agricolo.

### ANPA: convegno regionale a novembre

**I**l Consiglio Direttivo di ANPA Confagricoltura Piemonte, riunitosi il 13 luglio scorso a Torino, ha deliberato di affidare ad ANPA Confagricoltura Cuneo l'organizzazione dell'annuale riunione regionale dei pensionati.

All'incontro, che si terrà nel prossimo mese di novembre, sarà abbinato lo svolgimento di un convegno che affronterà tematiche riguardanti la terza età.

Il programma della giornata ed i dettagli organizzativi saranno comunicati in seguito, non appena saranno forniti dalla sede di Cuneo.

# Restiani



**Vendita: Oli Lubrificanti - Carburanti  
Combustibili - G.P.L.**

# Tagli a ripetizione sui titoli PAC

**P**essime notizie per gli agricoltori sul fronte del valore dei titoli disaccoppiati PAC. AGEA ha comunicato, senza nessun clamore, tagli vari al valore dei titoli, alcuni previsti dai regolamenti comunitari, altri del tutto inaspettati e dovuti ad errori di calcolo iniziale o a esigenze "straordinarie".

Il taglio più consistente è quello riservato ai titoli da riserva attribuiti alle zone svantaggiate che per la nostra provincia si identificano con le zone montane.

Ricordiamo sommariamente che per poter accedere alla riserva nazionale, che è finanziata con un plafond pari a una quota del 3% dei contributi PAC totali, è necessario rientrare in una delle fattispecie individuate dalla normativa comunitaria.

Per due di queste - giovani agricoltori (fattispecie A) e nuovi agricoltori (fattispecie B) - l'accesso è garantito e sicuro. Esistono invece altre fattispecie per le quali l'assegnazione non è garantita e deve rientrare nella quota suddetta del 3%.



La più utilizzata fra queste è stata nel 2015 quella destinata ad evitare che le terre siano abbandonate (fattispecie C), riservata appunto alle aree svantaggiate.

Come sopra anticipato per questa categoria di soggetti è prevista la più forte riduzione del valore dei titoli PAC ottenuti nel 2015 che ammonterà al 27,5%. Tale riduzione è dovuta ad un grande splafonamento riscontrato sulla dotazione destinata alla riserva. Splafonamento facilmente prevedibile, da tutti tranne che AGEA, in considerazione dell'abbondanza di zone svantag-

giate presenti sul territorio nazionale.

Tanto è vero che per il 2016 non sono nemmeno state prese in considerazione le richieste per tutte le fattispecie diverse dalla A e dalla B, in quanto non vi era capienza e nessun titolo è stato assegnato.

Proprio l'assenza di capienza del fondo per la riserva nazionale unita all'assegnazione garantita per le due fattispecie giovani e nuovi agricoltori ha causato un ulteriore taglio su tutti i titoli (compresi quelli da riserva) con la riduzione lineare dell'1,45% utilizzato per finanziare le due fattispecie garantite.

Quest'ultima riduzione contrariamente a quella per i titoli da riserva in zona montana, che vale dal 2015, si applicherà a partire dal 2016.

Trattandosi ovviamente di campagne già liquidate, assisteremo purtroppo a recuperi operati dagli organismi pagatori sui prossimi pagamenti.

Occorre anche sottolineare che si tratta di tagli permanenti che varranno per tutte le annualità previste dalla riforma e quindi fino al 2020.

Per tutti i titoli da riserva vi è poi l'adeguamento, previsto dalla normativa comunitaria, al plafond totale PAC che com'è noto scende anno dopo anno con una erosione del valore del titolo di qualche euro all'anno.

Per i titoli da riserva delle zone svantaggiate va infine segnalato che non potendo diminuire il valore unitario del titolo da riserva, che deve rimanere uguale per tutte le fattispecie, AGEA ha previsto un taglio del numero dei titoli "di montagna" anziché del loro valore unitario, con la trasformazione di tanti titoli da riserva in titoli "base" (di minor valore) quanti ne servono per ottenere la decurtazione voluta.

A parzialissima consolazione va sottolineato che il taglio del 27,5% per i titoli di montagna si

applica solo sull'incremento del valore del titolo base ottenuto grazie alla riserva. Ad esempio, se un'azienda possedeva titoli di base ottenuti con i calcoli classici (pagato 2014 spalmato sugli ettari ammissibili 2015) pari a 150 euro/titolo incrementati grazie alla riserva a 228,76 euro nel 2015, il taglio sarà calcolato solo sull'incremento di 78,76 euro. C'è però da dire che i titoli base in queste realtà erano spesso molto bassi e quindi hanno avuto un incremento notevole dall'accesso alla riserva, ben superiore a quello del nostro esempio.

Appare evidente che si tratta di riduzioni estremamente importanti, che cambiano le carte in tavola a giochi fatti e che potenzialmente possono causare gravissimi danni agli agricoltori coinvolti.

Ancora una volta assistiamo a leggerezze ed errori da parte della pubblica amministrazione che con superficialità ed inaccettabili ritardi prende decisioni straordinariamente pesanti (presentandole, fra l'altro, come ordinaria amministrazione) che danneggiano l'intero settore agricolo e particolarmente soggetti che operano in territori svantaggiati.

Pagina a cura di **Roberto Giorgi**

## Zootecnia: modello 4 informatizzato

**C**om'è ormai ben noto alle aziende zootecniche interessate dal 2 settembre scorso è in vigore la disposizione nazionale di gestione dei movimenti di capi zootecnici tramite il modello 4 informatizzato che deve sostituire quello cartaceo, noto anche come modello rosa. Come ipotizzabile ed ampiamente denunciato dalla nostra Associazione, la gestione informatizzata sta creando non pochi problemi organizzativi sia per gli allevatori che la svolgono in proprio sia per quelli che si appoggiano ad organismi delegati (ASL o CAA).

I responsabili regionali assicurano tuttavia che è previsto un periodo transitorio durante il quale saranno accettati ancora i modelli cartacei, periodo che potrà prolungarsi per cause di forza maggiore o per le aziende site in aree senza copertura di rete internet.

I nostri uffici sono a disposizione degli allevatori associati per l'assistenza nelle fasi iniziali della nuova procedura.



**INSIEME,  
per dare valore alla tua IMPRESA**



**Dott. Stefano Alessio** Gestore di Mercato Unionfidi SC  
Via San Francesco d'Assisi 40 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131 68864 Fax 0131 314017 cell. 335 8756942  
Email: alessio.s@unionfidi.com  
Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

<b>Matteo Ferro</b>	<b>Zona Acqui Terme e Ovada</b>	<b>Tel. 0144 322243</b>
<b>Paolo Castellano</b>	<b>Zona Alessandria</b>	<b>Tel. 0131 252945</b>
<b>Giovanni Passioni</b>	<b>Zona Casale Monferrato</b>	<b>Tel. 0142 452209</b>
<b>Luca Businaro</b>	<b>Zona Novi Ligure</b>	<b>Tel. 0143 2633</b>
<b>Francesco Dameri</b>	<b>Zona Tortona</b>	<b>Tel. 0131 861428</b>

*Nozze*



Il 22 luglio a Montegioco frazione Palazzo la nostra associata di Castelnuovo Scrivia **CRISTINA CONCARO** si è unita in matrimonio con **MICHELE RECCHIA**.

Ai neo sposi, alle famiglie e ai parenti tutti vivissime felicitazioni dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

# Greening 2018: importanti modifiche sulla gestione delle aree di interesse ecologico (EFA)

Con un regolamento comunitario di recente pubblicazione, la Commissione europea ha disciplinato alcuni aspetti relativi alla gestione dei pagamenti diretti ed in particolare alcune regole concernenti la messa a riposo e l'utilizzo di prodotti fitosanitari sulle superfici utilizzate come aree a focus ecologico (EFA). Il regolamento sarà applicato tramite un decreto ministeriale che sarà perfezionato solo dopo la pausa estiva. Nel mentre, venendo incontro ad una specifica richiesta di Confagricoltura, il MIPAAF ha comunque precisato alcuni aspetti inerenti la gestione della messa a riposo che sono rilevanti per la programmazione degli ordinamenti culturali.

A riguardo gli uffici competenti del Ministero precisano che:

- la messa a riposo prevede un periodo di assenza di qualsiasi produzione agricola;
- rispetto al passato tale periodo, come consentito dal regolamento, sarà ridotto da otto mesi a sei mesi. Il periodo, che deve essere conse-



cutivo e collocato nell'ambito di un medesimo anno civile, avrà come date di inizio e di fine rispettivamente il 1° gennaio e il 30 giugno.

Viene confermato per l'anno 2018 il divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari per il diserbo e la difesa sulle superfici utilizzate come EFA, siano esse senza produzione (set aside) o coltivate con colture azotofissatrici.

A questo proposito è stato richiesto al Ministero un chiarimento sulla gestione del divieto di

utilizzo di prodotti fitosanitari.

In particolare si sta valutando come comportarsi con le superfici che sono destinate come coltura principale ad una azotofissatrice (valida come EFA) e che poi vengono seminate con una coltura in secondo raccolto.

In questo caso si potrebbe giustamente supporre che il divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari non si applichi sulla coltura in secondo raccolto, ma solo su quella principale, che è poi quella considerata anche come "diversificante".

Ulteriori modifiche minori sono state introdotte in merito all'interpretazione degli elementi caratteristici del paesaggio ed al loro utilizzo come EFA. Si tratta di modifiche che dovrebbero semplificare la gestione e favorire l'uso di elementi quali stagni, boschetti, filari di alberi, margini di campo ecc. Per una più puntuale valutazione occorre però attendere i decreti applicativi.

Si invitano tutte le aziende interessate a tenere in debito conto queste novità normative nella predisposizione dei piani culturali per la prossima campagna.

R. Giorgi

## ZRC non rinnovate

La provincia di Alessandria, con Determinazione Dirigenziale n. 554 del 23 giugno 2017 ha formalizzato la decadenza delle Zone di Ripopolamento e Cattura non più rinnovate alla data di scadenza per l'anno 2017.

Di conseguenza il territorio circoscritto delle Zone di Ripopolamento e Cattura a partire dal 1° luglio 2017 rimane di pertinenza dell'Ambito Territoriale di Caccia competente.

Le ZRC non più rinnovate sono le seguenti:

- Giardinetto
- Quargento
- Montevalenza
- Ovada
- Molare

Paolo Castellano

## Bandi per l'apicoltura

Con Determinazione Dirigenziale n. 841 del 17 agosto 2017, inserita nel BU n. 34 del 24 agosto 2017 materia agricoltura, sono stati approvati e pubblicati i bandi ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 relativi all'apicoltura.

Le informazioni sono reperibili anche sul sito della Regione alla pagina agricoltura>zootecnia>apicoltura.

**I nostri uffici sono a disposizione per la compilazione delle domande.** R.S.



GRUPPO  
AUTOGAS  
NORD

www.autogasnord.it  
energia@autogasnord.it

La Nostra ENERGIA al Vostro servizio!

Energia  
elettrica

Energia &  
Efficienza



Inoltre per te un **buono gratuito** per un **check-up energetico** della tua abitazione.

Impianti  
fotovoltaici



Caldai  
a  
condensazione

GPL



Chiama subito  
per informazioni

0141.21.00.34

Ispettore commerciale  
Danilo Giunipero

348.33.82.015



# Disposizioni per l'attuazione dell'impegno facoltativo "erbai autunno vernini da sovescio"

La Regione Piemonte ha definito le norme attuative per l'attuazione dell'impegno facoltativo "erbai autunno vernini da sovescio".

Questo impegno facoltativo è attuabile dalle aziende che aderiscono alle operazioni 10.1.1 (la classica "2078"), 10.1.2 (per intenderci, quella del "fosso") e 10.1.3 (semina diretta o minima lavorazione o uso del letame).

La finalità di questo impegno facoltativo è eminentemente ambientale, essendo rivolto a ridurre la lisciviazione degli elementi nutritivi attraverso una adeguata copertura vegetale del suolo, favorendo, nel contempo, la diversità biologica e la dotazione di sostanza organica dei suoli.

## Epoca di semina

Il primo anno di attuazione ha fatto registrare diverse criticità nell'applicazione dell'impegno facoltativo; secondo la Regione Piemonte le finalità dell'intervento possono essere raggiunte se gli erbai autunno vernini hanno l'opportunità di insediarsi, svilupparsi e ottenere la copertura del terreno prima dell'inverno.

Per tale motivo la Regione ritiene necessaria la semina degli erbai entro il 15 ottobre 2017.

## Tipo e dose di seme

Il PSR prevede che debba essere utilizzata semente con prevalenza (in peso) di graminacee, leguminose o crucifere, in purezza o consociate. La semente può non essere certificata. Non è ammesso l'impiego di seme autoprodotta; la documentazione di acquisto del seme deve essere conservata per tutto il periodo di impegno.

La quantità di seme utilizzata, attestata dalla documentazione di acquisto, deve essere commisurata alla superficie oggetto dell'impegno facoltativo. In particolare, devono essere rispettate le seguenti quantità minime di seme per ettaro di superficie oggetto di impegno (vedi tabella).

Sotto il profilo normativo, si ricorda che gli erbai oggetto di impegno devono essere attuati in almeno due anni del periodo di applicazione dell'impegno di base e, ovviamente, non devono coincidere con la coltura



principale dell'anno successivo.

Inoltre, le particelle interessate dagli erbai possono cambiare durante il periodo di impegno, in conseguenza della rotazione delle colture e la superficie interessata può variare da un anno all'altro entro il limite del 20% della superficie ammissibile del primo anno di impegno.

## Coltivazione

Gli erbai non devono essere sottoposti a fertilizzazioni o trattamenti fitosanitari e, al termine del periodo di coltivazione, devono essere terminati meccanicamente (non è consentito il diserbo chimico) e sovesciati. Trattandosi di una coltura da sovescio, essa non può essere raccolta, asportata o utilizzata in alcun modo (non sono ammessi sfalci intermedi o utilizzi per scopi energetici).

## Permanenza in campo

Gli erbai devono essere presenti in campo per un periodo minimo, in base all'operazione cui le aziende aderiscono.

Per l'operazione 10.1.2 attuabile solo in risaia, la coltura da sovescio deve essere mantenuta in campo almeno fino alla fine di febbraio 2018.

Per le operazioni 10.1.1 e 10.1.3, attuabili sui seminativi e in risaia, la coltura da sovescio, nel caso di seminativi deve essere mantenuta in campo almeno fino al 20 marzo 2018. Nel caso delle risaie, tenuto conto dei tempi di preparazione del terreno per il riso, il sovescio deve essere mantenuto in campo almeno fino al 10 marzo 2018.

## Eventuale rinuncia all'impegno

La Regione ha previsto che, qualora circostanze imprevedute (es. condizioni meteorologiche avverse, protrarsi della coltura precedente) impediscano l'effettuazione dell'intervento o ne compromettano la buona riuscita, il richiedente dovrà trasmettere entro il 31 dicembre 2017, mediante l'apposita funzione informatica, una comunicazione di revoca totale o parziale dell'impegno facoltativo, evitando in tal modo di incorrere in ulteriori riduzioni di pagamento. La rinuncia dovrà essere trasmessa tramite i nostri tecnici che hanno provveduto

alla compilazione della domanda di pagamento 2017.

Dal 1° gennaio 2018 saranno avviate le verifiche in campo durante le quali sarà controllata, in particolare, la presenza degli erbai e la copertura vegetale ottenuta. Successive rinunce saranno ancora possibili, ma ai sensi del regolamento (UE) n. 809/2014 (art. 3) non potranno essere considerate se l'autorità competente avrà comunicato l'intenzione di effettuare il controllo o avrà riscontrato inadempienze.

Questo è, riassumendo, il contenuto della circolare regionale.

Siamo intervenuti presso l'assessorato chiedendo una maggiore flessibilità nell'attuazione di queste norme.

Infatti, pur concordando sulla necessità di garantire la buona riuscita del sovescio, dobbiamo far rilevare che nel periodo indicato le principali colture a cui esso dovrebbe succedere, in primo luogo riso e mais, possono ancora essere in fase di raccolta e che, anche nel caso in cui non fossero più in campo, i tempi necessari per le lavorazioni preliminari e per la semina dell'erbaio stesso non sarebbero comunque compatibili con la data prevista. Queste circostanze impedirebbero di fatto l'adesione all'impegno della maggior parte delle aziende interessate, con una significativa diminuzione della sua valenza ambientale per la superficie forzosamente molto ridotta su cui potrebbe essere attuato.

Pertanto abbiamo proposto che il termine per la semina degli erbai sia collocato nella prima decade di novembre, eventualmente mantenendo il 15 ottobre come data raccomandata. Sarà responsabilità dei beneficiari curare la buona riuscita della coltura o eventualmente rinunciare all'impegno nei tempi previsti.

Riteniamo inoltre, come più volte segnalato in occasione delle passate circolari applicative, che le quantità di seme indicate siano eccessive. Anche in questo caso le dosi dovrebbero essere solo raccomandate, lasciando ai beneficiari la responsabilità dello sviluppo di un'adeguata copertura vegetale.

Specie	Quantità di seme (kg/ha)
<b>Graminacee</b>	
<b>Fruento, Triticale, Orzo, Avena, Segale</b>	<b>120</b>
<b>Loiessa</b>	<b>20</b>
<b>Leguminose</b>	
<b>Veccia vellutata (V. villosa)</b>	<b>50</b>
<b>Trifoglio incarnato</b>	<b>30</b>
<b>Crucifere</b>	
<b>Colza ibrida</b>	<b>40</b>

# Operazione 10.1.1 (la nuova 2078): la gestione dei terreni

Le norme tecniche di produzione integrata che le aziende aderenti all'Operazione 10.1.1 devono rispettare, come già alcune volte indicato su queste righe, prevedono particolari criteri di gestione delle la-

vorazioni del suolo. *La gestione del suolo e le relative tecniche di lavorazione, così si legge alla pagina 18 delle Norme Tecniche di Produzione Integrata scaricabili dal nostro sito internet, devono essere finalizzate al miglioramento delle condizioni di adattamento delle colture per massimizzarne i risultati produttivi, favorire il controllo delle infestanti, migliorare l'efficienza dei nutrienti riducendo le perdite per lisciviazione, ruscellamento ed evaporazione, mantenere il terreno in buone condizioni strutturali, prevenire erosione e smottamenti, preservare il contenuto in sostanza organica e favorire la penetrazione delle acque meteoriche e di irrigazione. Nell'osservare queste finalità, si dovranno rispettare le disposizioni specificate nella tabella. A prima vista potrebbero essere*



considerate regole difficili da applicare, ma a meglio considerare le premesse sono importanti per quanto riguarda la difesa del suolo da erosione e smottamenti, che, in questi tempi di cambiamenti climatici caratte-

rizzati da precipitazioni di violenza inusuale per i nostri ambienti, troppo spesso accadono con gravi danni non solo alle colture e ai terreni, ma anche alla collettività.

Marco Visca

## Misura 4.1.1: il bando "investimenti" 2017 scade il 23 ottobre

Con DD n. 680 del 12 luglio 2017 è stato approvato il bando relativo alla operazione 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole". La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 23 ottobre 2017.

L'operazione prevede investimenti atti al miglioramento del rendimento globale delle aziende agricole sostenendo l'acquisizione, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la modernizzazione dei fabbricati e dei relativi impianti nonché la dotazione di attrezzature e macchinari e l'impianto di coltivazioni legnose agrarie. A differenza del bando operazione 4.1.1 emanato con D.D. 885 del 22 dicembre 2015 nel dicembre 2015, questo nuovo bando ha come beneficiari anche soggetti giuridici (società o società cooperativa) che definiscono tra le imprese agricole un legame stabile finalizzato alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso.

Il bando operazione 4.1.1 anno 2017 permette, inoltre, ai giovani che hanno presentato domanda di adesione al bando di dicembre 2015 della Operazione 4.1.2 (bando emanato con D.D. 885 del 22 dicembre 2015) e al bando 2016 della Operazione 6.1.1 (bando emanato con D.D. 210 del 5 aprile 2016), relativamente al caso in cui tale domanda della Operazione 6.1.1 - bando 2016 abbia ottenuto un punteggio di priorità sufficiente per accedere alla disponibilità di risorse assegnate al citato bando 2016, mentre le risorse disponibili sul bando di dicembre 2015 non consentono l'ammissione al finanziamento della domanda di Operazione 4.1.2 di ricostituire l'originario "progetto integrato" presentando domanda di Operazione 4.1.1.

Per maggiori informazioni:  
[http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014\\_20/misure\\_interventi/M04.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/misure_interventi/M04.htm)

Cristina Bagnasco

Pendenza media	Colture erbacee	Colture arboree
Aree di <b>collina e montagna</b> con pendenza superiore al 30%	consentite esclusivamente minima lavorazione, semina su sodo e la scarificazione - vietata l'aratura	all'impianto ammesse solo le lavorazioni puntuali; è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila, inteso anche con vegetazione spontanea gestita con sfalci
Tra il 10% e il 30%	oltre alle tecniche sopra descritte sono consentite lavorazioni ad una profondità massima di 30 cm ad eccezione delle rippature per le quali non si applica questa limitazione	colture arboree: obbligatorio l'inerbimento nell'interfila (inteso anche con vegetazione spontanea gestita con sfalci); nel periodo primaverile-estivo, in alternativa all'inerbimento, è consentita l'erpatura a una profondità massima di 10 cm o la scarificazione
Inferiore al 10%	colture erbacee: nessuna prescrizione	colture arboree: l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale

## IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



[www.collinospa.it](http://www.collinospa.it) - [deposito@collinospa.com](mailto:deposito@collinospa.com)

### Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c  
Tel. 0144.322305

### Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193  
Tel. 0173.81388

## VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

**PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA.**  
**PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144.322305 / 0144.322147**

# OCCASIONI

■ **Vendesi escavatore O&K** rh6 cingolato motore DEUTZ 120 cv raffreddato ad aria, funzionante, peso 180 q.li c.a. Richiesta 4000 euro. Cell. 349 8706072.

■ **Vendesi pala cingolata** International DROTT 70 cv da riparare, peso 70 q.li c.a. Richiesta 2000 euro. Cell. 349 8706072.

■ **Vendo:** aratro rivoltino per trattore 80/100 cv, rimorchio omologato 40 ql, erpice disco. Tutto in buono stato. Cell. 335/7664922.

■ Vera occasione! **Vendesi casa indipendente** su tre lati da ristrutturare a Montaldo Bormida. Ubicata su due piani: pt. cucina e servizi, p.1 una camera matrimoniale e una cameretta, eventuale stanza nel sottotetto, cortiletto. Prezzo di realizzo contrattabile. No agenzie. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi alloggio** completamente ristrutturato in zona Cristo ad Alessandria. Libero alla vendita. Mq. 120+4 balconi grandi. Box e cantina. 1° piano con ascensore. Aria condizionata, antifurto. Euro 130.000 trattabili. Cell. 338 1171243.

■ **Vendo aratro Moro** 16 con spostamento ed estirpatore Chisel con rullo. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi/affittasi** capannone in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.



■ **Vendesi** stupenda **casa padronale** con annessi 4 mini appartamenti di 2 locali ciascuno. Il tutto si affaccia su un ampio cortile vicino alla piccola piscina. 10.000 mq di terreno completano l'offerta. La vista a 360° è la più bella del comprensorio. Prezzo di realizzo. Informazioni al 339 6063049.

■ **Vendesi** lettino da campeggio, seggiolone, zaino da montagna porta bebè, coppia di paracolpi. Cell. 339 6775705.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, **bilocale** di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

## Cos'è Mutua Fima?

**È** una Società di Mutuo Soccorso senza scopo di lucro che offre assistenza sanitaria qualificata in caso di malattia ed infortunio in Italia ed all'estero. I vantaggi di Mutua Fima sono: la detraibilità fiscale; possibilità di ricovero nelle migliori case di cura; protezione di tutto il nucleo familiare; quote associative particolarmente competitive; libertà di decidere ogni anno se continuare ad essere socio. Fornisce un servizio fondamentale non solo agli associati di Confagricoltura ma a anche tutti i cittadini. Mutua Fima, infatti, opera nell'interesse generale, guarda al sociale ed ai bisogni collettivi. Le polizze Malattia Mutua Fima possono riguardare anche i datori di lavoro che intendono offrire una copertura sanitaria ai propri dipendenti. Il costo sostenuto dall'azienda può essere integralmente deducibile dal reddito d'impresa.

Per saperne di più vai su:

[http://www.confagricoltura.it/backend/content\\_manager/file\\_upload/allegati\\_multipli/1504101219\\_guida\\_alle\\_prestazioni\\_sanitarie.pdf](http://www.confagricoltura.it/backend/content_manager/file_upload/allegati_multipli/1504101219_guida_alle_prestazioni_sanitarie.pdf)

## CATTOLICA

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

DAL 1896

FATA



Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio

**R**icordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi ai nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze.

L'Agenzia ha sede in via Trotti, 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

**Per info e appuntamenti: 0131.250227 e 0131.43151-2**



**Zetor**

**Trattori con motori EURO 4**



**RASTELLI**



**MASCIBO GASPARRO UNIGREEN**



**Gamberini Spandiconcime con dosatore brevettato**



**Aratro portato**



**Seminatrice in linea**

**VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com**

**DIAMO CREDITO  
ALL'AGROALIMENTARE.**



**SE LO SOGNI LO PUOI FARE, E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO.**

Sono partiti i piani di sviluppo rurale.  
Vieni in Filiale a scoprire come finanziare i tuoi investimenti.

    [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

**INTESA**  **SANPAOLO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Finanziamenti a breve, medio e lungo termine destinati alle imprese operanti su tutto il territorio nazionale nei settori dell'agricoltura, dell'agroalimentare e settori correlati. Per le condizioni contrattuali dei finanziamenti fare riferimento al Foglio Informativo disponibile presso le Filiali e sui siti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che collocano i finanziamenti. La concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione della Banca.



# Idea Verde

Vendita e assistenza macchine agricole

Officina autorizzata



DIECI

FRANDENT



**RICAMBI** INTERCAMBIABILI  
E ORIGINALI

*Macchine agricole e movimento terra*

FIAT® - NEW HOLLAND® - SAME® - DEUTZ® - FAHR® - LANDINI®,  
MASSEY FERGUSON® - JOHN DEERE® - BENFRA® - CAT® - KOMATSU®

[domenicotractors@libero.it](mailto:domenicotractors@libero.it)

Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084